



**ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE
"A. TRENTIN"**

Via San Giovanni, 46 – 36045 LONIGO (VI)
Cod. Fisc. 80015930243 – Cod. Min. VITA01000L
☎. 0444-830493 - ☒ 0444-835313
Sito web: www.tecnicoagrariotrentin.gov.it
E-mail: segreteria@tecnicoagrariotrentin.it
P.E.C.: vita01000l@pec.istruzione.it



Circolare n. 245

Lonigo, 6 febbraio 2018

**Agli Alunni classi Quinte
e p.c. Ai Docenti
ALBO Istituto**

**Oggetto: Esami di Stato a. s. 2017/18
Prove e materie affidate commissari esterni.**

Cari studenti,

Come è noto il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca ha recentemente fissato, con D.M n. 53 del 31/01/2018, le materie oggetto **della seconda prova scritta e quelle affidate a commissari esterni** negli Esami di Stato Conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore.

Anche per quest'anno risulta confermata la tradizionale struttura dell'Esame di Stato (che verrà modificata a decorrere dall'a.s. 2018/19).

La Commissione d'Esame è composta da tre Commissari esterni, tre Commissari interni e un Presidente esterno.

La prima prova scritta è **ITALIANO** per tutti.

Per gli indirizzi funzionanti nel nostro istituto le materie individuate sono le seguenti:

<p>ITPT Agraria, agroalimentare e agroindustria CLASSE 5 A pg Articolazione "Produzioni e trasformazioni" diploma di istituto tecnico settore tecnologico indirizzo "agricola, agroalimentare e agroindustria – articolazione produzioni e trasformazioni"</p>	<p>Prima prova scritta: ITALIANO affidata a commissario ESTERNO</p>	<p>Seconda prova scritta: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE <i>affidata a commissario INTERNO</i></p>	<p>Materie affidate a commissari ESTERNI: 1 – INGLESE 2 – PRODUZIONI VEGETALI</p>
<p>ITGA Agraria, agroalimentare e agroindustria CLASSE 5 A pg CLASSE 5 B g Articolazione "Gestione dell'ambiente e territorio" diploma di istituto tecnico settore tecnologico indirizzo "agricola, agroalimentare e agroindustria – articolazione "gestione"</p>	<p>Prima prova scritta: ITALIANO affidata a commissario ESTERNO</p>	<p>Seconda prova scritta: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE <i>affidata a commissario INTERNO</i></p>	<p>Materie affidate a commissari ESTERNI: 1 – INGLESE 2 – PRODUZIONI VEGETALI</p>

dell'ambiente e del territorio”			
ITVE Agraria, agroalimentare e agroindustria Classe 5 C v Articolazione “Viticoltura ed enologia” diploma di istituto tecnico settore tecnologico indirizzo “agraria, agroalimentare e agroindustria – articolazione “viticoltura ed enologia”	Prima prova scritta: ITALIANO affidata a commissario ESTERNO	Seconda prova scritta: VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE <i>affidata a commissario INTERNO</i>	Materie affidate a commissari ESTERNI : 1 – INGLESE 2 – ENOLOGIA
ITBS Chimica, materiali e biotecnologie CLASSE 5 A c CLASSE 5 B c CLASSE 5 C c Articolazione “Biotecnologie sanitarie” diploma di istituto tecnico settore tecnologico indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie – articolazione “biotecnologie sanitarie”	Prima prova scritta: ITALIANO Affidata a commissario ESTERNO	Seconda prova scritta: BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA e TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO <i>Affidata a commissario INTERNO</i>	Materie affidate a commissari ESTERNI: 1 – INGLESE 2 – CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Il percorso di avvicinamento all'Esame di Stato è, pertanto, oramai a buon punto.

L'impegno cui tutti siete chiamati deve, quindi, farsi particolarmente intenso.

Gli esiti del primo trimestre devono in alcuni casi costituire motivo di riflessione e punto di ripartenza con rinnovato entusiasmo, in vista del traguardo finale.

Nulla si improvvisa. Solo la costanza di impegno vi può consentire di conseguire quei saperi stabili e capitalizzabili che costituiscono il presupposto del vostro successo formativo.

Potrete, comunque, contare sulla guida sicura dei vostri docenti. Per vostra opportuna conoscenza vi vengono di seguito fornite le principali disposizioni in materia di Esame di Stato e alcuni utili consigli dei quali si auspica un'attenta lettura.

Sono oggetto di Esame di Stato **TUTTE LE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO.**

Secondo le disposizioni vigenti “Sono ammessi agli esami di stato gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Quindi per l'ammissione, non è sufficiente la MEDIA di sei, ma almeno sei/10 (cioè la sufficienza) in ogni singola materia.

Rimanendo inviarate per questo anno scolastico le disposizioni che regolano l'Esame di Stato, si ricorda che il punteggio finale dell'Esame di Stato **viene espresso in centesimi (60 – 100/100)** e al contempo si sottolinea l'importanza di cogliere ogni momento della carriera scolastica per “costruirlo”.

L'attribuzione della “lode” (100 con lode) si ottiene solo qualora si totalizzino 100 punti, senza il concorso dell'integrazione (bonus) a disposizione della commissione d'esame (max 5 punti)

I cento punti, che rappresentano il massimo conseguibile (**il minimo per superare l'esame è 60/100**), risultano così suddivisi:

45 punti	per le tre prove scritte d'esame: 15 punti per la prima, 15 punti per la seconda e 15 punti per la terza. La sufficienza viene fissata a 10/15.
30 punti	per il colloquio (prova orale) d'esame. La sufficienza equivale a 20 punti.
25 punti	per il credito scolastico che esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno negli ultimi 3 anni di corso (classe terza, quarta, quinta) con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari, integrative ed eventuali Crediti Formativi . Il punteggio del credito scolastico e formativo viene assegnato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, come da tabella di seguito riportata.

CREDITO SCOLASTICO - CANDIDATI INTERNI

Fascia Media dei voti	I° anno (cl.3[^])	II° anno (cl.4[^])	III° anno (cl.5[^])
M = 6	3 – 4	3 – 4	4 - 5
6 < M = < 7	4 – 5	4 – 5	5 - 6
7 < M = < 8	5 – 6	5 – 6	6 – 7
8 < M = < 9	6 – 7	6 – 7	7 – 8
9 < M = < 10	7 – 8	7 – 8	8 – 9

Nota: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla presente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative (credito scolastico) oltre ad eventuali crediti formativi.

Per i **CREDITI FORMATIVI** (DM n. 49/2000) è stabilito:

1	<p>“Le esperienze che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite, <u>al di fuori della scuola di appartenenza</u>, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.</p> <p>La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all’acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all’interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico”.</p>
2	<p>“I criteri di valutazione delle esperienze di cui sopra devono tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati. I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e <u>in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell’indirizzo di studi e dei corsi interessati</u>”.</p>

Gli studenti che possono vantare crediti formativi sono invitati a produrre al coordinatore di classe la relativa documentazione **entro il 15 maggio 2018**: con l’occasione si precisa che il punteggio attribuibile a detti crediti **è contenuto entro il punteggio massimo previsto dalla fascia determinata dalla media dei voti (M) dello scrutinio finale.**

Si precisa fin d’ora che l’effettuazione di attività che danno luogo a riconoscimento di crediti **potrà essere autocertificata solo relativamente ai crediti scolastici.**

Per i crediti formativi (maturati con esperienze esterne alla scuola) **si richiede l'esibizione di documentazione rilasciata da Enti e Associazioni** presso cui sono state effettuate le attività.

Sul punto seguirà, a breve, apposita circolare.

Con la presente si ricordano anche alcuni elementi fondamentali relativi alle modalità di svolgimento delle prove scritte e del **colloquio, ribadendo che, allo stato, le uniche modifiche apportate riguardano la seconda prova scritta.**

Per la **PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)** (testi di formulazione ministeriale) al candidato è lasciata facoltà di scelta su diverse opzioni che saranno illustrate in dettaglio dall'insegnante della classe.

A - Analisi del testo

B – Redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale

C – Tema di argomento storico

D - Tema di ordine generale

Per la **SECONDA PROVA:** la nota prot. 7516 del 25.11.2014 e la circolare n. 1 del 29.1.2015 precisano quanto segue:

“.....Con la presente si descrivono di seguito le diverse tipologie e modalità con cui si svolgerà la seconda prova scritta. Tali tipologie e modalità sono state individuate sulla base degli elementi innovativi e caratterizzanti introdotti con i Decreti del Presidente della Repubblica nn. 87, 88 e 89 del 2010 e quindi con le “indicazioni nazionali”, per i licei, e le “linee guida”, per i tecnici e professionali, secondo quanto previsto nel citato schema di regolamento.

Negli istituti tecnici e professionali, nei licei artistici e nei licei musicali e coreutici, in cui la seconda prova scritta può essere anche grafica/scrittografica o compositiva/esecutiva musicale e coreutica, le modalità di svolgimento della prova tengono conto delle dimensioni tecnico-pratica e laboratoriale.

La seconda prova si svolge in un'unica giornata. La durata complessiva è di 6 ore, salva diversa specifica previsione fornita in calce alla prova.....”

“.....La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito tecnologico-aziendale e chiede al candidato attività di analisi tecnologico-tecniche, scelta, decisione su processi produttivi, ideazione, progettazione e dimensionamento di prodotti, individuazione di soluzioni e problematiche organizzative e gestionali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

a – analisi di problemi tecnologico-tecnic partendo da prove di laboratorio su materiali, semilavorati, prodotti finiti;

b – analisi di caratteristiche di macchine e apparecchiature partendo da prove di verifica e collaudo;

c – ideazione e progettazione di componenti e prodotti delle diverse filiere;

d – analisi di processi tecnologici di produzione, gestione e controllo di qualità dei processi produttivi;

e – sviluppo di strumenti per l'implementazione di soluzioni a problemi organizzativi e gestionali dei processi produttivi;

f – gestione di attività produttive e del territorio nel rispetto e tutela dell'ambiente.

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero minimo indicato in calce al testo”

MATERIE CARATTERIZZANTI I SINGOLI CORSI DI STUDIO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA		
ISTITUTI TECNICI		
Settore TECNOLOGICO		
Indirizzo	Articolazioni	Discipline caratterizzanti
CHIMICA MATERIALI e BIOTECNOLOGIE	Biotecnologie sanitarie	Chimica organica e biochimica
		Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario
		Igiene, anatomia, fisiologia, patologia
AGRARIA, AGROALIMENTARE e AGROINDUSTRIA	Produzioni trasformazioni	Produzioni vegetali
		Trasformazione dei prodotti
		Economia, estimo, marketing e legislazione
	Gestione dell'ambiente e del territorio	Produzioni vegetali
		Gestione dell'ambiente e del territorio
		Economia, estimo, marketing e legislazione
	Viticoltura ed enologia	Viticoltura e difesa della vite
		Ecologia
		Biotecnologie vitivinicole

Per la TERZA PROVA SCRITTA (prova a carattere multidisciplinare sulle materie dell'ultimo anno di corso, strutturata dalla commissione d'esame che ne determina tipologia, estensione delle risposte, durata massima), sono previste diverse tipologie:

- a) **trattazione sintetica di argomenti significativi ... (un quesito su max 5 discipline)**
- b) **quesiti a risposta singola ... (tre quesiti su massimo 5 discipline)**
- c) **quesiti a risposta multipla ...**
- d) **problemi a soluzione rapida**
- e) **analisi di casi pratici e professionali**
- f) **sviluppo di progetti**

Per quanto riguarda la tipologia "B" QUESITI A RISPOSTA SINGOLA si ricorda che:

".....QUESITI A RISPOSTA SINGOLA, volti ad accertare la conoscenza ed i livelli di competenza raggiunti dal candidato su argomenti riguardanti una o più materie, possono essere articolati in una o più domande chiaramente esplicative. Le risposte debbono essere in ogni caso autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione massima indicata dalla Commissione".

Il numero dei quesiti a risposta singola sarà compreso tra 10 e 15.-

Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (inglese), la traccia della prova può essere così articolata:

“Breve risposta in lingua inglese ad uno o più quesiti appositamente formulati in lingua dalla commissione”.

Per quanto riguarda le materie sulle quali svolgere esercitazioni e simulazioni, in modo particolare per la terza prova scritta, tenuto conto della multidisciplinarietà della prova stessa, solitamente il numero di materie coinvolte è pari a 4/5, con esclusione delle materie oggetto della prima e seconda prova scritta per le quali vanno fatte le specifiche simulazioni.

Si sollecitano, pertanto, gli studenti a svolgere tutte le esercitazioni e simulazioni che saranno loro proposte dagli insegnanti: i coordinatori di classe, autonomamente per ogni singola classe o in accordo fra tutte le classi quinte, assumono tutte le iniziative atte a programmare e far svolgere simulazioni d'esame complete (prove scritte ed eventualmente colloquio), **raggiungendo i necessari accordi anche per quanto riguarda i criteri e griglie di valutazione, con punteggio in 15/mi (o 30/mi per il colloquio), come in sede d'esame.**

Come previsto dalla normativa vigente, copia delle simulazioni e relativi criteri di valutazione, saranno allegati al “DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE”.

Relativamente al colloquio che verterà su “***...argomenti di interesse multidisciplinare attinenti ai programmi e al lavoro didattico dell'ultimo anno di corso***”, si ricorda che :

- 1 - “..... ha inizio con un argomento o con la presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelta dal candidato. Rientra tra le esperienze di progetto la presentazione da parte dei candidati di lavori preparati, durante l'anno scolastico, con l'ausilio degli insegnanti della classe”.***
- 2 - “Il colloquio proseguesu argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline.....dell'ultimo anno di corso”.***
- 3 - Nel colloquio deve essere assicurata la possibilità di discutere gli elaborati relativi alle prove scritte.***
- 4 - “Il colloquio, nel rispetto della sua natura pluridisciplinare, non può considerarsi interamente risolto se non si sia svolto secondo tutte le fasi sopra indicate e se non abbia interessato le diverse discipline anche raggruppate per aree disciplinari.”***

Premesso quanto sopra, relativamente alla prima parte del colloquio si invitano gli studenti ad una scelta meditata e non improvvisata dell'argomento, tenuto presente che i docenti – se richiesto – possono essere disponibili a fornire utili suggerimenti o indicazioni di carattere generale.

E' indispensabile che ciò non venga richiesto in massa nel periodo conclusivo dell'anno scolastico: per questo viene fissato **il termine ultimo del 15 maggio** per la consegna al docente/i della/e materia/e coinvolta/e per una “supervisione” della bozza cartacea o, preferibilmente, multimediale.

Gli studenti, nel loro interesse, avranno cura di prevedere ed organizzare gli opportuni collegamenti con le discipline che l'argomento prescelto offre, in modo da facilitare la commissione nella prosecuzione (seconda parte) del colloquio.

Concludendo, appare opportuno ribadire agli studenti l'opportunità di approfondire il massimo impegno con una frequenza attiva alle lezioni, per uno studio assiduo a casa e nelle simulazioni delle prove scritte, prove che sono già state programmate dai Consigli di classe.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Avv. Gigliola Tadiello